

Visitare Gorizia: parte la navetta gratuita da Borgo Castello ai luoghi simbolo della città

Il servizio di Apt, voluto dal Comune, sarà attivo almeno fino a giugno 2026.

Il costo di 140 mila euro coperto dai fondi Pnrr

Alex Pessotto – 16/17 aprile 2025



Il minibus e il suo percorso nella presentazione di mercoledì 16 aprile. Foto Tibaldi

Un servizio nuovo. E, dettaglio non trascurabile, gratuito. Un minibus che collega i luoghi simbolo della città di Gorizia, seguendo un percorso ad anello. La durata della corsa è di circa venti minuti. Il capolinea è fissato a Borgo Castello, a pochi passi dalla Porta Leopoldina.

Il servizio partirà da sabato e, fino al 30 aprile, sarà attivo proprio i sabati, ma anche le domeniche e i festivi, dalle 9 alle 17, senza soluzioni di continuità. Quindi, da maggio si estenderà anche ai venerdì.

È finanziato attraverso i fondi Pnrr e, di sicuro, svolgerà il proprio compito fino al giugno dell'anno prossimo, ma l'auspicio è che, poi, possa proseguire. Fino ad allora, avrà un costo di circa 140.000 euro. Che, appunto, è interamente coperto. In altre parole, ai cittadini non verrà chiesto nulla. Alla stessa maniera, non sono previste prenotazioni: l'utilizzo è libero.

«Con Go! 2025 i nostri mezzi percorreranno, nel complesso, oltre 600 mila chilometri in più rispetto al passato: basti pensare alle linee transfrontaliere in funzione. E ora questo minibus, interamente dedicato a Gorizia, garantendone un passaggio, una carrellata in pochi minuti delle sue aree principali, arricchisce ulteriormente la nostra proposta» ha affermato il direttore generale di Apt, **Luca Di Benedetto**. Apt ha ricevuto dal Comune la richiesta, prontamente accolta, di introdurre il servizio. «Si tratta di un nuovo strumento per valorizzare la città a livello turistico e culturale,



attraversando i suoi punti salienti» ha quindi commentato l'assessore al Turismo, Luca Cagliari, mentre Patrizia Artico, assessore a Go! 2025, l'ha definito «un'idea simpatica e nuova, davvero emozionante, ennesima iniziativa resa possibile dalla Capitale europea della Cultura per promuovere la nostra storia». Le tappe del percorso comprendono via Marconi, piazza Vittoria, via Pellico, via Giustiniani, per far poi ritorno, ovviamente, alla porta Leopoldina. E la scelta di queste tappe non è stata certo casuale: sono collocate nelle vicinanze dei musei e dei punti nevralgici cittadini (Casa Rossa e sede della Fondazione Carigo, tanto per far qualche esempio).

Ma, e Patrizia Artico l'ha voluto ribadire, «il minibus non intende certamente essere un'alternativa all'ascensore del Castello, di cui peraltro, nei prossimi mesi, ci saranno novità positive». Stiamo a vedere. Perché sono in molti ad aspettarle e più di qualcuno, in questi anni di vana attesa, ha perso le speranze. «Quella coperta dal minibus, infatti, rispetto a quella dell'ascensore, è un'area differente e, inoltre, più ampia» ha intanto aggiunto l'assessore. Le sue corse, poi, potranno venire accompagnate da esibizioni musicali e, a tal proposito, un altro assessore, Fabrizio Oreti, ha già riscontrato la disponibilità delle scuole del territorio, pronte a fornire i propri allievi. Perché il minibus non vuol costituire un semplice mezzo di trasporto, ma, appunto, un'esperienza a beneficio dei visitatori, ma anche dei goriziani. Tra l'altro, esso permette pure l'accesso a più di un disabile contemporaneamente, essendo dotato di pedana di sollevamento.

«Questo progetto è frutto di un lavoro di squadra che ha coinvolto varie istituzioni – ha poi dichiarato il segretario generale del Comune, Maria Grazia De Rosa, e con lei c'era anche la funzionaria Marzia Bonetti –. Sì, molte iniziative a cui lavoriamo da tempo stanno prendendo piede. I cittadini ogni giorno hanno modo di verificarlo».

ECONOMIA

Bus transfrontaliero collega Gorizia e Nova Gorica

Presentato il servizio sviluppato nell'ambito del progetto europeo Trans-borders + in occasione di Go!2025

Autore: Redazione | 16 Aprile 2025



Dal 18 aprile 2025 al 31 maggio 2026 un servizio navetta gratuito collegherà i luoghi simbolo di Gorizia, seguendo un percorso ad anello. Un'iniziativa resa possibile grazie al progetto "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e culture", finanziato dal PNRR, Missione 1, Misura 2, Investimento 2.1, con fondi UE-NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura.

Nel pieno delle celebrazioni che la vedono condividere con Nova Gorica il titolo di Capitale europea della cultura, Gorizia arricchisce la propria proposta turistica con un'iniziativa che coniuga mobilità dolce, valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico e fruizione accessibile. Dal 18 aprile 2025 e per oltre un anno, un minibus gratuito accompagnerà cittadini e visitatori alla scoperta di Borgo Castello e dei luoghi più significativi della città, con partenza dalla suggestiva Porta Leopoldina.

Un progetto finanziato dal PNRR il servizio si inserisce nel quadro del progetto "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e culture", realizzato grazie ai fondi del PNRR – Missione 1

“Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e cultura 4.0” (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”. Il progetto è finanziato dalla UE–NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura.

Tra monumenti, musei, spiritualità e natura, il tragitto del minibus si trasforma in un’esperienza culturale, creativa ed emozionale. Un invito a perdersi nella bellezza di Gorizia, a bordo di un viaggio nel tempo. Il percorso si sviluppa lungo un circuito ad anello con capolinea al Castello di Gorizia, simbolo della città.

Tappe tra cultura, fede e natura

Le tappe comprendono via Marconi, ideale punto di accesso per esplorare via Rastello, o visitare piazza Sant’Antonio, il Duomo trecentesco e i palazzi storici. Il viaggio prosegue in piazza della Vittoria, ai piedi del Castello, dove sorge la maestosa chiesa di Sant’Ignazio. Da qui è facile raggiungere anche il Museo di Santa Chiara, sede di frequenti mostre temporanee, oppure immergersi nell’atmosfera vivace di corso Verdi, via del commercio. La fermata di via Silvio Pellico è strategica per visitare i Musei Provinciali di Palazzo Attems Petzeinstein, che ospitano la storica Pinacoteca e importanti esposizioni. Da lì, a pochi passi, si raggiunge anche la Sinagoga. Da via Giustiniani, invece, si accede al sentiero del Parco del Castello. Sempre da qui si può fare una breve passeggiata fino al Museo del Lasciapassare/Prepustnica, mostra fotografica e multimediale alla scoperta della storia di Gorizia, Nova Gorica e del confine che le attraversa, all’interno di un piccolo valico.

Un ritorno alle origini dentro le mura

Il percorso si chiude dove tutto inizia: attraversando Porta Leopoldina si entra in Borgo Castello, un mondo a sé, dove il tempo sembra sospeso. Oltre al Castello, risalente al secolo XI, che offre una spettacolare vista panoramica di Gorizia e del territorio circostante e che permette di fare un tuffo nella storia grazie alle sue dotazioni multimediali e agli arredi originali, vi sono la chiesetta di Santo Spirito, la più antica della città, e i Musei provinciali.

Calendario e orari del servizio

Il minibus, che appunto sarà gratuito e senza necessità di prenotazione, sarà attivo il sabato, la domenica e nei giorni festivi fino al 30 aprile 2025 (dalle ore 9:00 alle ore 17:00). A partire da maggio, il servizio si estenderà anche al venerdì, secondo l’orario estivo. Per maggiori informazioni si rimanda ai siti <https://www.comune.gorizia.it/it/amministrazione-trasparente-5819/altri-contenuti-5895/attuazione-misure-pnrr-231672/prova-240460> e <https://www.aptgorizia.it/linea-urbana-internazionale-gorizia-nova-gorica/>.

“Un progetto ad alta valenza sociale ed economica per migliorare la connessione tra due città limitrofe, ma appartenenti a due diversi Stati. Go!2025 è la dimostrazione di come promuovere la capitale europea della Cultura possa essere un mezzo utile a superare quell’idea di confine che storicamente divideva queste terre”, ha commentato l’assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante. “L’auspicio è che la sperimentazione avviata con successo per quanto riguarda il trasporto su gomma (bus) possa estendersi anche al servizio ferroviario e avere continuità oltre il 2025”.

LA PROPOSTA

Ecco il bus che dal Castello porta i turisti in giro per la città : diciotto corse al giorno nei fine settimana fino al 2026

DI IVAN BIANCHI - PUBBLICATO IL 16 APR 2025



Diciotto corse giornaliere il sabato, diciotto la domenica per tutto il mese di aprile. Poi, da maggio a tutto settembre, altre diciotto anche il venerdì. Questa la proposta lanciata questa mattina a Gorizia dal Comune che, in collaborazione con Apt e con i fondi del Pnrr "Bando Borghi", ha investito 140mila euro per creare una linea circolare che, partendo e ritornando dal Castello, possa essere attrattiva per turisti e locali e durare fino a maggio 2026. Il tutto a titolo gratuito per chi ne usufruisce.

A girare, partendo dalle 9 del mattino da Casa Rossa e con ultima partenza dal Castello alle 17.25, sarà un piccolo bus da 24 posti con la possibilità di trasporto di persona con disabilità. Le tappe comprendono via Marconi, ideale punto di accesso per esplorare via Rastello, o visitare piazza Sant'Antonio, il Duomo trecentesco e i palazzi storici. Il viaggio prosegue in piazza della Vittoria, ai piedi del Castello, dove sorge la maestosa chiesa di Sant'Ignazio. Da qui è facile raggiungere anche il Museo di Santa Chiara, sede di frequenti mostre temporanee, oppure immergersi nell'atmosfera vivace di corso Verdi, via del commercio. La fermata di via Silvio Pellico è strategica per visitare i Musei Provinciali di Palazzo Attems Petzeinstein, che ospitano la storica Pinacoteca e importanti esposizioni. Da lì, a pochi passi, si raggiunge anche la Sinagoga. Da via Giustiniani, invece, si accede al sentiero del Parco del Castello. Sempre da qui si può fare una breve passeggiata fino al Museo del Lasciapassare/Prepustnica, mostra fotografica e multimediale alla scoperta della storia di Gorizia, Nova Gorica e del confine che le attraversa, all'interno di un piccolo valico.

L'intera operazione è finanziata all'interno del progetto "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e culture", finanziato dal Pnrr, missione 1, misura 2, investimento 2.1 con fondi Ue-NextGenerationEu. «Un progetto che speriamo così Marzia Benedetti, Responsabile di struttura di Servizio Economato e Provveditorato del Comune di Gorizia» di poter estendere anche dopo il 2025». Soddisfazione anche da parte del sindaco, Rodolfo Ziberna, presente con gli assessori Oreti, Cagliari e Artico assieme alla segretario generale Maria Grazia de Rosa. Proprio Artico ha voluto rimarcare: «Non si tratta di un servizio sostitutivo all'ascensore ma totalmente diverso». Sui lavori relativi allo stesso ascensore, nessuno ha rilasciato altre informazioni, se non che «ci saranno importanti novità in estate». È stato il presidente di Apt, **Luca di Benedetto**, a rimarcare l'impegno dell'azienda: «Il servizio è a uso della città e dei turisti. In quest'ultimo periodo abbiamo potenziato di 600mila chilometri l'intera proposta delle tratte di nostra competenza».

Nel frattempo, l'assessore regionale a Infrastrutture e Territorio, Cristina Amirante, ha riconosciuto il valore del servizio di trasporto pubblico transfrontaliero sviluppato tra le due città in occasione della Capitale Europea della Cultura. Amirante è intervenuta al congresso di presentazione definendolo «un progetto ad alta valenza sociale ed economica per migliorare la connessione tra due città limitrofe, ma appartenenti a due diversi Stati. Go! 2025 è la dimostrazione di come promuovere la capitale europea della Cultura possa essere un mezzo utile a superare quell'idea di confine che storicamente divideva queste terre. L'auspicio è che la sperimentazione avviata con successo per quanto riguarda il trasporto su gomma possa estendersi anche al servizio ferroviario e avere continuità oltre il 2025».

Il progetto è supportato dal programma Interreg 2021-27 dell'Europa centrale ed è stato cofinanziato dalla Regione con un contributo di oltre 416mila euro per la realizzazione dei bus e l'attivazione del servizio. Come ha spiegato l'assessore nel corso del convegno, alla presenza del sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna e del vicesindaco di Nova Gorica Tomaž Horvat, se il servizio bus navetta è stato attivato senza particolari difficoltà, rimangono alcuni ostacoli da superare per poter dare attuazione al collegamento su rotaia.

«Una delle principali criticità - ha osservato Amirante - riguarda le differenze tra Italia e Slovenia nella regolamentazione legata alla sicurezza e alla cartellonistica. A questo si aggiungono alcune rigidità da parte della società che gestisce il trasporto ferroviario sloveno, che rendono più complicato il dialogo con la nostra Amministrazione. L'incontro di oggi è dunque importante per condividere una riflessione politica e tecnica per superare queste problematiche. Un collegamento quotidiano via treno tra i due Paesi, sia per il trasporto di persone sia di merci, è fondamentale nell'ottica di promuovere la libera circolazione all'interno dell'Unione europea», ha concluso l'assessore.

Il servizio bus presentato oggi per Gorizia e Nova Gorica è incluso nel più ampio progetto europeo "Trans-borders +" dedicato alla mobilità transfrontaliera, che oltre alla Regione Friuli Venezia Giulia comprende un partenariato di altri 9 soggetti appartenenti a 5 diversi Paesi (Italia, Slovenia, Austria, Germania e Repubblica Ceca).

Esplorare Gorizia a bordo di un minibus: al via la navetta gratuita

17 Aprile 2025



Visitare Gorizia sarà ancora più vivace e facile (soprattutto per i turisti che si troveranno a trascorrere qualche giorno in città) grazie al nuovissimo servizio di navetta gratuito che, a partire da sabato 19 aprile fino a fine maggio 2026, collegherà i principali luoghi simbolo della città.

Attraverso un percorso ad anello dalla durata totale di circa 20 minuti sarà facile raggiungere il Castello e il suo Borgo, le piazze Cavour e Sant'Antonio, piazza Vittoria, via Rastello...

L'iniziativa, realizzata dal Comune di Gorizia in collaborazione con Apt – Azienda Provinciale trasporti, vede un investimento di circa 140mila euro (totalmente finanziati da Fondi europei) e si inserisce nel quadro del progetto “Mille anni di storia al centro dell’Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e culture”, realizzato grazie ai fondi del PNRR – Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e cultura 4.0” (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”. Il progetto è finanziato dalla UE-NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura.

Tra monumenti, musei, spiritualità e natura, il tragitto del minibus si trasforma in un’esperienza culturale, creativa ed emozionale, facilitando anche la visita delle persone con mobilità ridotta o disabili (la navetta è predisposta per il trasporto). Un totale di 18 corse quotidiane, la prima con partenza alle 9 da via Cravos – Casa Rossa, l’ultima alle 17.25 dalla Porta Leopoldina in Borgo Castello, potranno cittadini e visitatori attraverso i principali punti d’interesse di Gorizia. Le tappe comprendono via Marconi, ideale punto di accesso per esplorare

via Rastello o piazza Sant'Antonio, il Duomo e i palazzi storici. Il viaggio prosegue in piazza della Vittoria, ai piedi del Castello, dove sorge la chiesa di Sant'Ignazio. Da qui è facile raggiungere anche il Museo di Santa Chiara, sede di frequenti mostre temporanee, oppure immergersi nell'atmosfera vivace di corso Verdi. La fermata di via Silvio Pellico è strategica per visitare i Musei Provinciali di Palazzo Attems Petzeinstein, che ospitano la Pinacoteca e importanti esposizioni. Da lì, a pochi passi, si raggiunge anche la Sinagoga. Da via Giustiniani, invece, si accede al sentiero del Parco del Castello. Sempre da qui si può fare una breve passeggiata fino al valico del Rafut per il Museo del Lasciapassare/Prepustnica, mostra fotografica e multimediale alla scoperta della storia di Gorizia, Nova Gorica e del confine che le attraversa. Il percorso si chiude dove tutto inizia: attraversando Porta Leopoldina si entra in Borgo Castello dove, oltre al Castello e a una spettacolare vista panoramica su Gorizia e il territorio circostante, vi sono anche l'antica chiesetta di Santo Spirito, recentemente restaurata, e i Musei provinciali della Grande Guerra e della Moda.

A presentare la navetta il sindaco Rodolfo Ziberna, l'assessore a Go!2025 Patrizia Artico, l'assessore ai Grandi Eventi Luca Cagliari, l'assessore alla Cultura Fabrizio Oreti, affiancati dal segretario generale Maria Grazia De Rosa, dal responsabile di Struttura del Servizio Economato e Provveditorato Marzia Bonetti e dal direttore generale di Apt **Luca Di Benedetto**.

Nel corso della presentazione è stato sottolineato come il servizio di navetta non vada a sostituire l'ascensore al Castello, per il quale invece ci dovrebbero essere a breve novità positive.

Essendo il progetto sostenuto dai fondi PNRR, questo prevede un termine, fissato al 31 maggio 2026 ma è già stato annunciato che, se il servizio risulterà gradito, si cercherà di riproporlo.

Fino al 30 aprile la navetta sarà attiva il sabato e la domenica ma, a partire dal 1° maggio con l'entrata in vigore dell'orario estivo, lo sarà anche al venerdì. Gli orari aggiornati saranno a breve a disposizione sui siti di Apt e del Comune di Gorizia.